



1. Vallata del Tronto da Trisungo e Arquata (fonte ASICAP)
2. Piazza Umberto 1° Oggi
3. Vista dal drone della piazza
4. Philip Johnson- Chapel of St.Basil - Stati Uniti
5. Irissari e Pinera- House in tebra - Tomino 2013
6. ABDA Architetti - Tagli di luce - Cimitero di Olona (VA)

Le prime tre immagini rappresentano il paese di Arquata del Tronto , nella prima cartolina è possibile vedere il piccolo paese immerso nel silenzio delle montagne.
La seconda e la terza sono state gentilmente date da un ragazzo del posto e mostrano la brutalità che la natura ha lasciato. Ad oggi tutto tace e le rovine ancora sono lì.

Le altre tre immagini mostrano i casi studio a cui ho preso spunto per il progetto. Ognuno di loro fanno parte del mio edificio attraverso dei dettagli, come la fessura, i tagli di luce e l'intero blocco in cemento posto nelle rovine di un vecchio edificio

"Al fine di progettare edifici con un collegamento sensibile alla vita, si deve pensare in un modo che va bene oltre la forma e la costruzione"

Peter Zumthor

Il progetto si svolge nella Piazza Umberto 1°, nell'angolo dove sono presenti le due vie: una che collega il paese alla rocca e l'altra che riporta alla via inferiore (tutt'oggi rimasta l'unica via di accesso al paese).

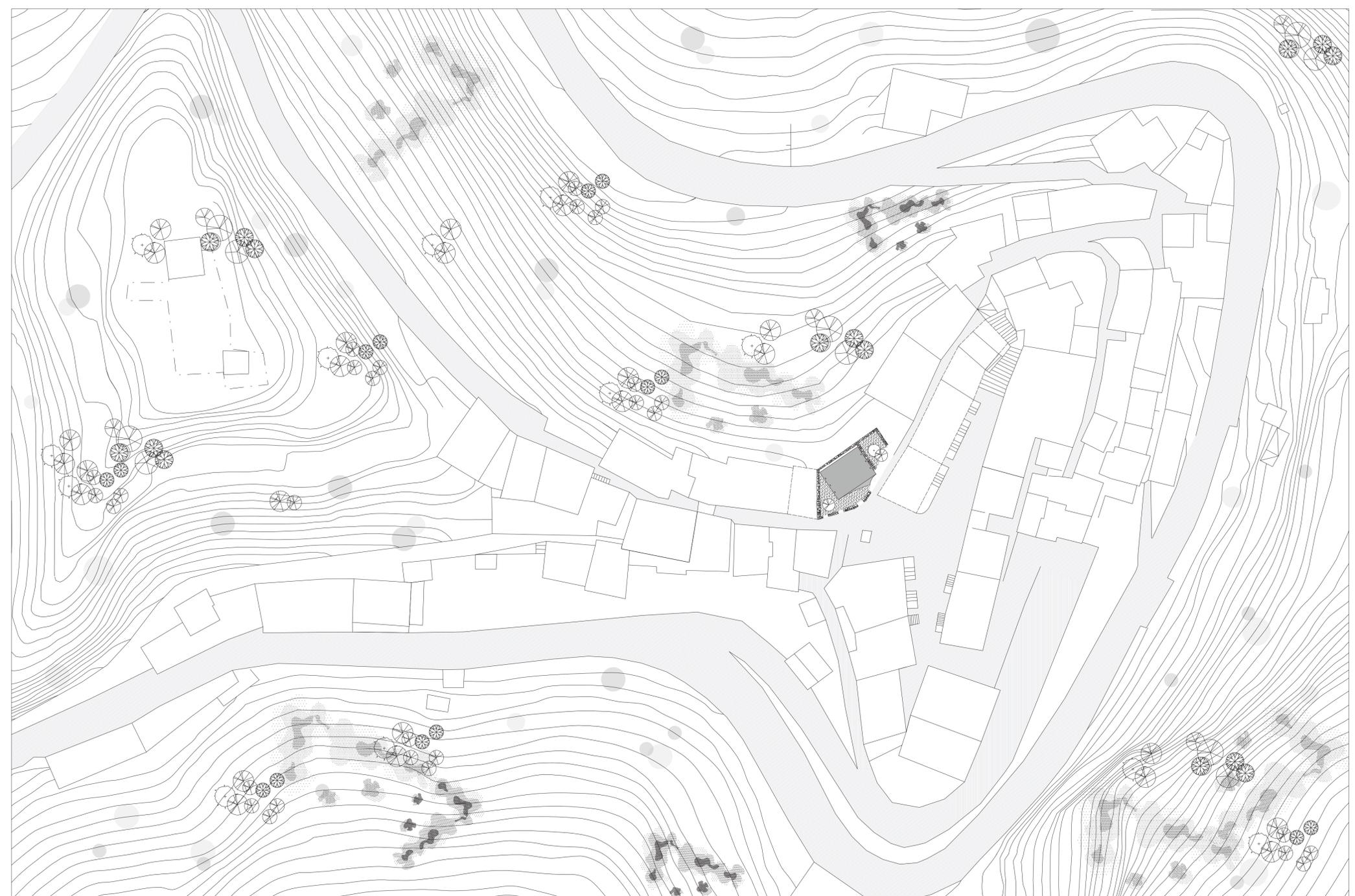
Come si può ricostruire la memoria di un paese?
Facendo un edificio dove tutti si possano radunare, ricordare il loro passato e pensare al loro futuro.

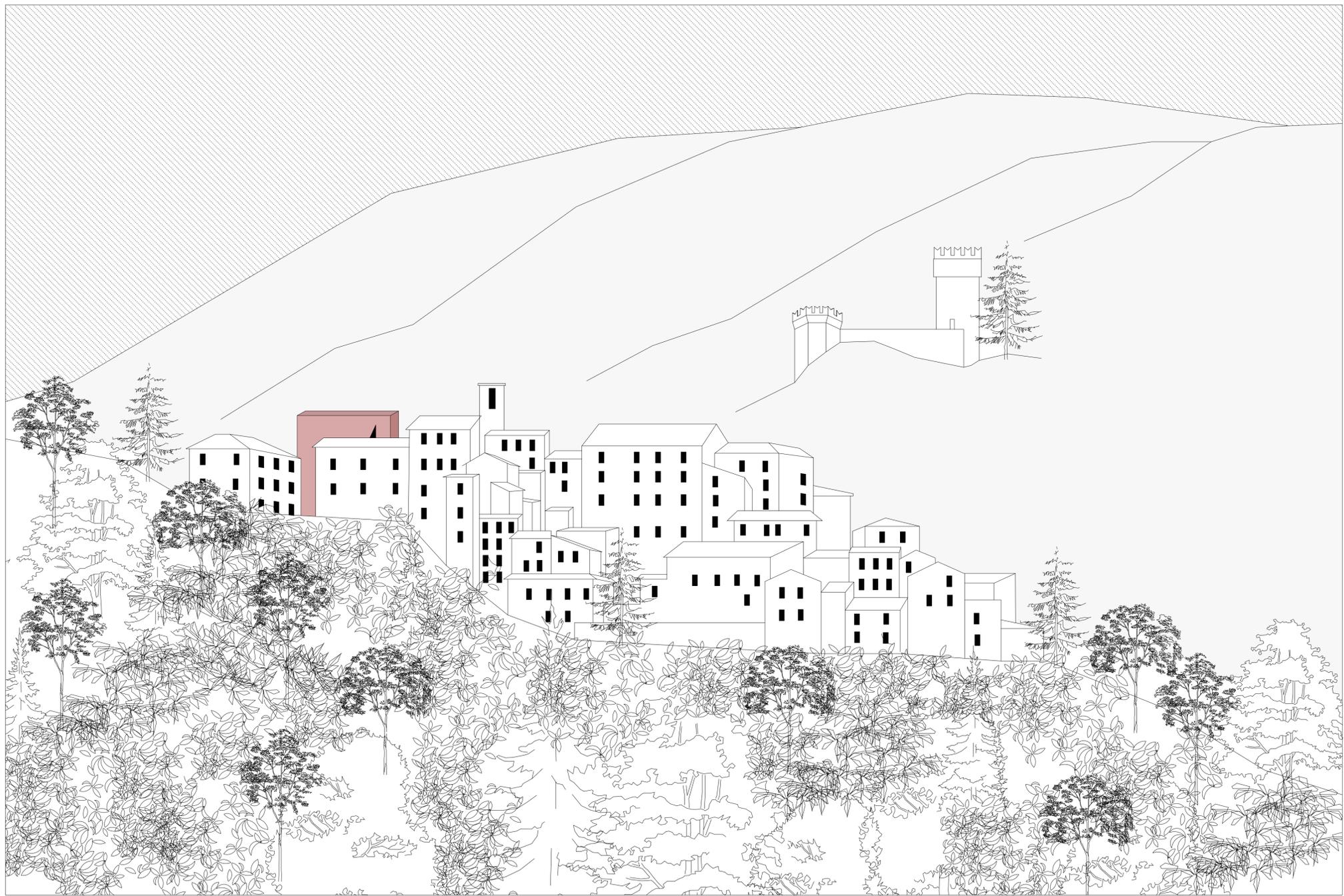
All'interno dei resti di un vecchio edificio ormai in rovine, ho posizionato un parallelepipedo monolitico in cemento con dei tagli di luce in vetro nel prospetto est e ovest.
Per quanto riguarda l'entrata presenta un lungo taglio che ricorda una fessura, come un nuovo spiraglio di luce nel buio.

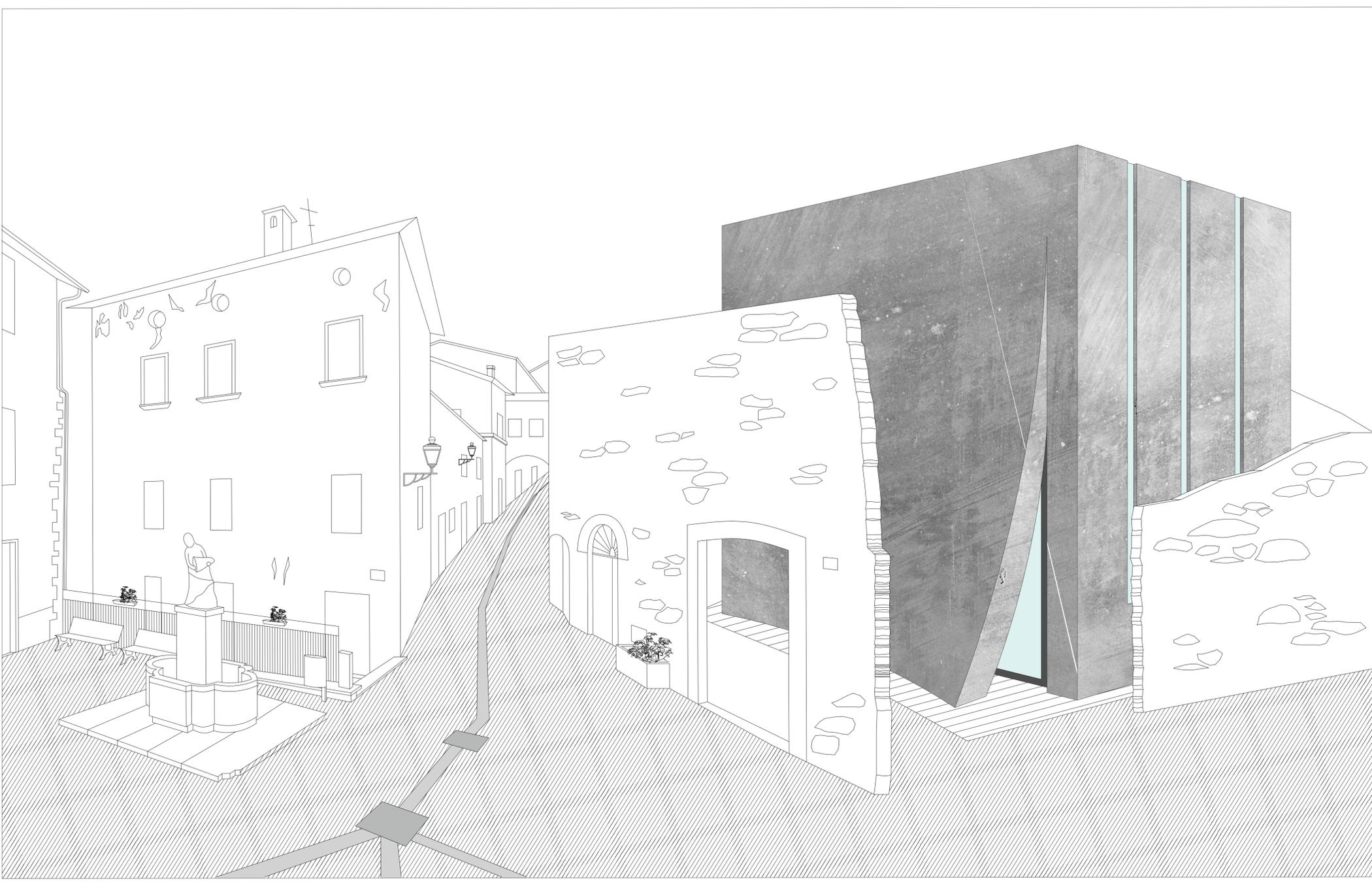
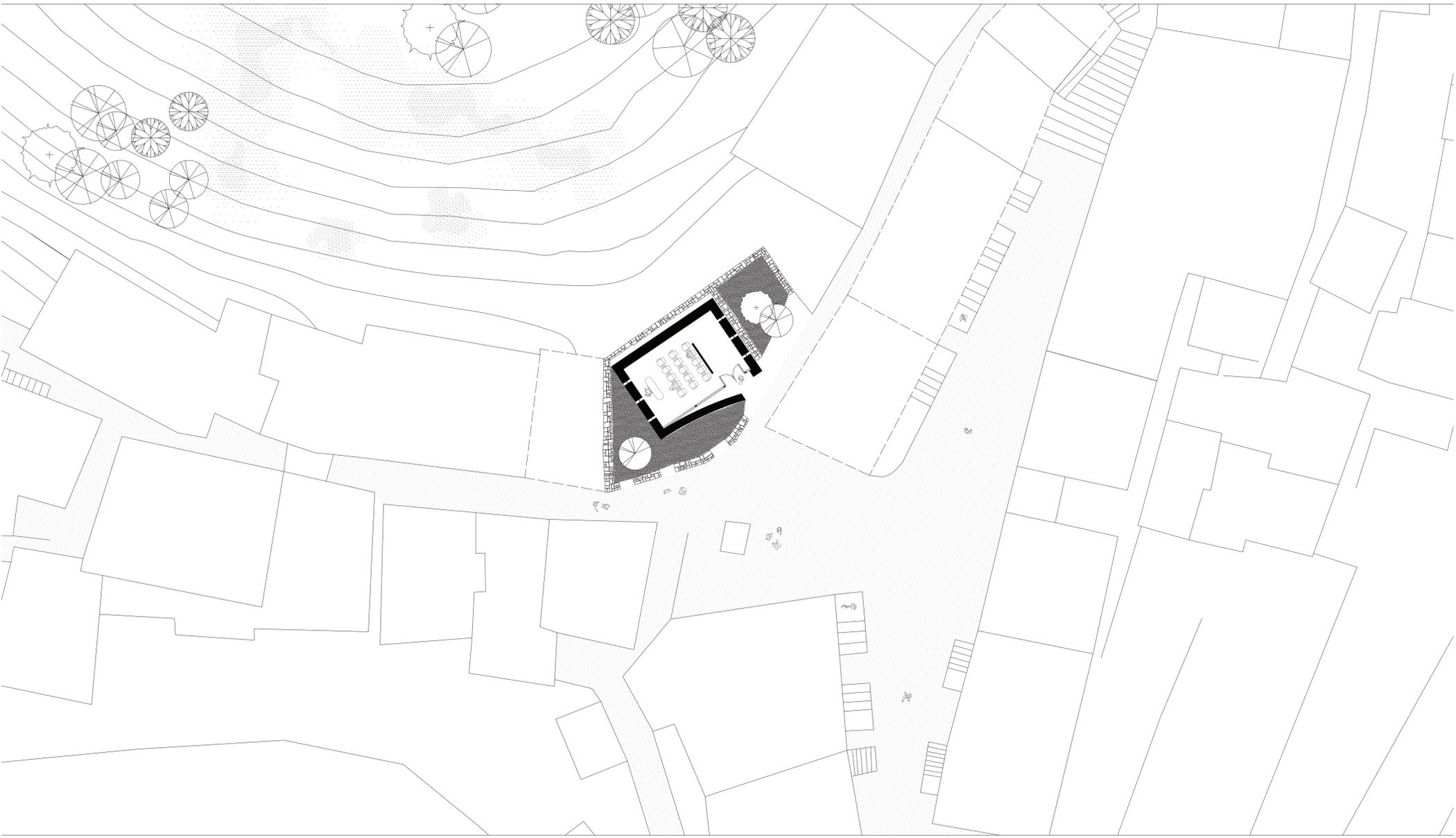
Ma quale sarà la funzione di quest'edificio?
Un laboratorio sociale, per scambiarsi idee ed aver un punto d'incontro nel paese.
Il miglior modo per ricostruire un paese è quello di far partecipare i residenti e dar voce agli stessi.

Ci troviamo ad Arquata del Tronto a 777 m sim.
E' l'unico comune racchiuso tra due aree naturali protette.
Il centro urbano di Arquata è stato costruito a cavallo di un'altura nella zona dell'alta valle del tronto.
Nella notte del 24 agosto un grande terremoto segna il territorio facendo crollare l'intero paese sul versante.

Attraverso una profonda ricerca fotografica è stato possibile ricostruire il ricordo del paese.
L'idea del Laboratorio sociale secondo me in questi casi, risulta molto utile per la comunità, poiché avendo vissuto il terremoto, mi sono resa conto che stare tutti insieme e soprattutto "vivere" insieme è la cosa migliore per ricominciare da zero la propria vita.
Nel masterplan al 500 è possibile vedere la planimetria con la ricostruzione degli edifici e del nuovo blocco.



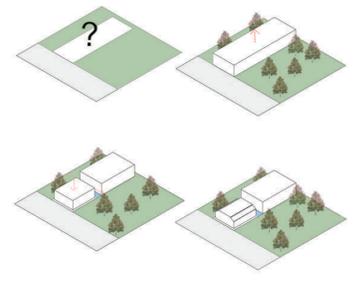




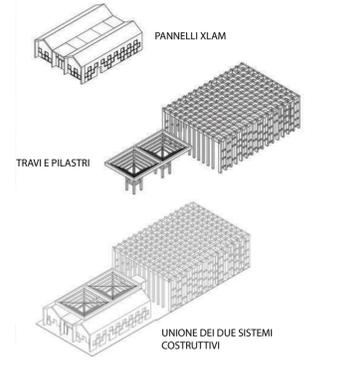


CONCEPT PROGETTUALE

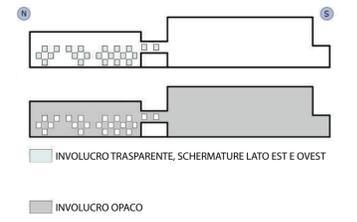
LIVELLO URBANO, SPAZIO FUNZIONALE



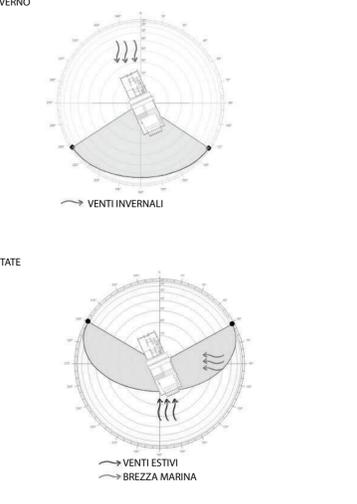
LIVELLO TECNOLOGICO COSTRUTTIVO



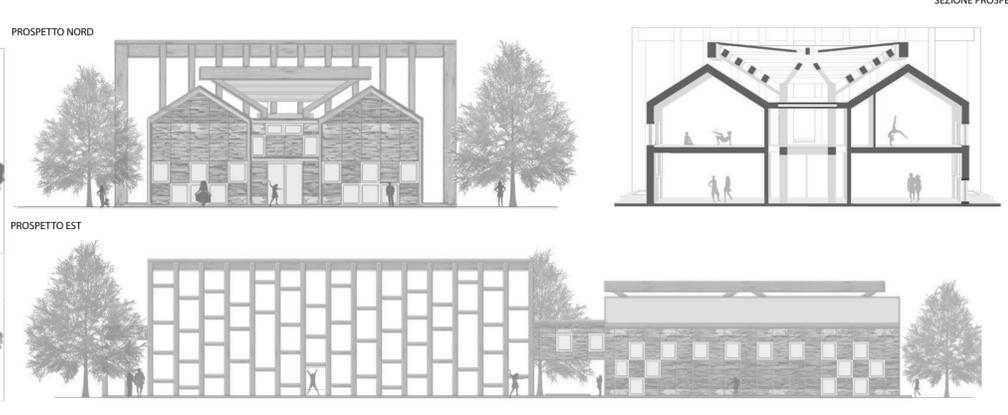
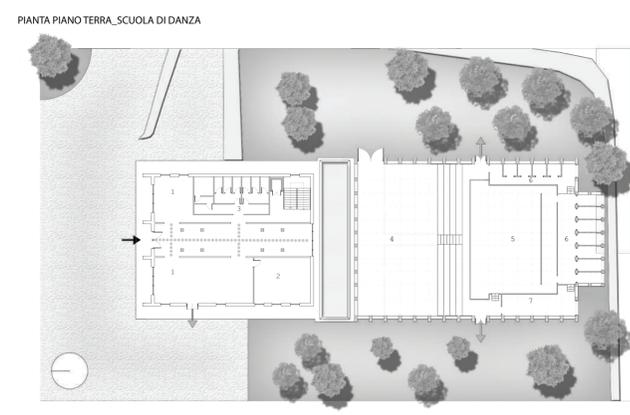
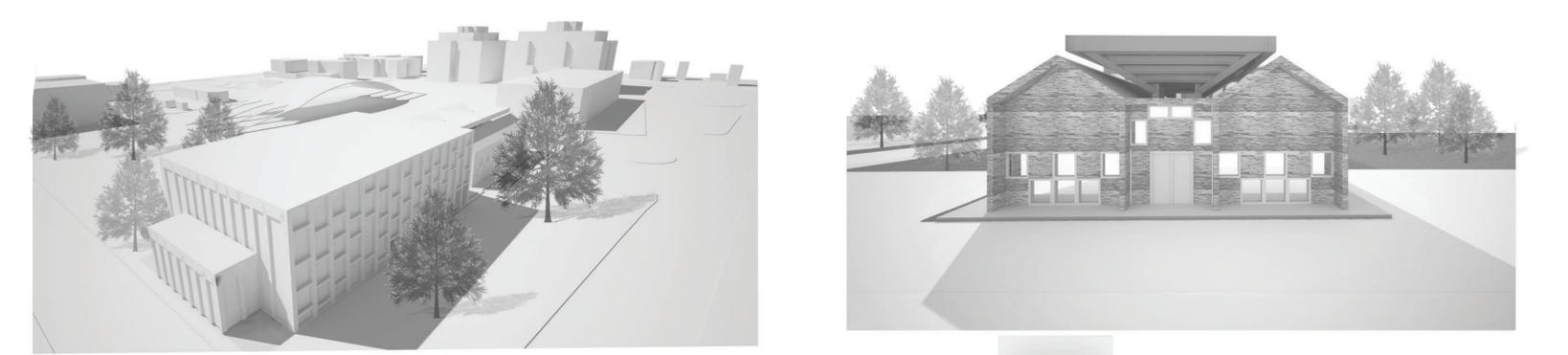
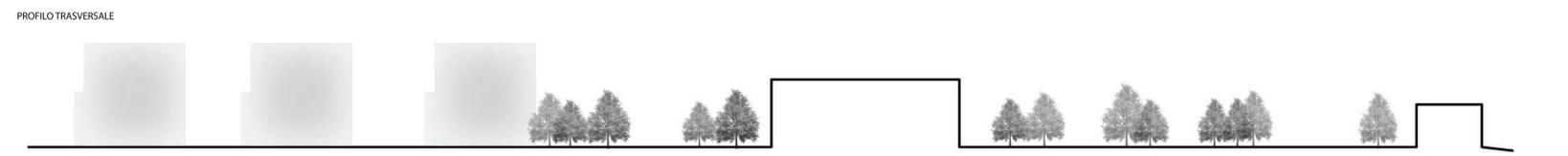
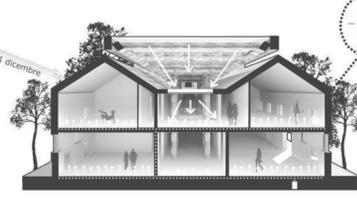
LIVELLO ENERGETICO AMBIENTALE



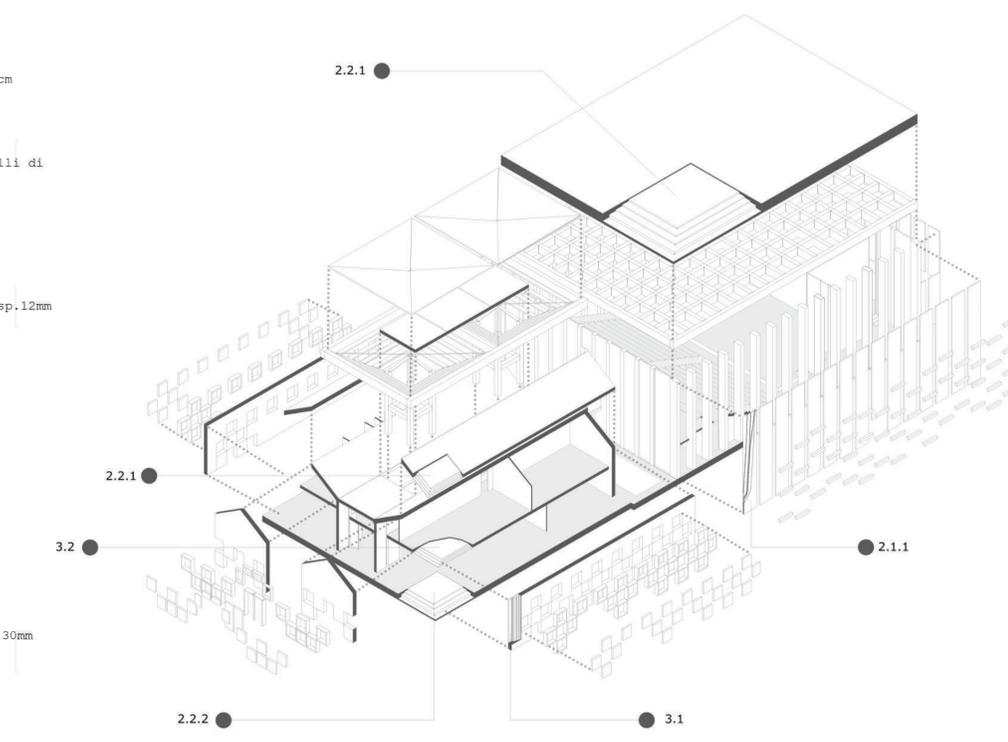
PERCORSO SOLARE



SEZIONE BIOCLIMATICA_INVERNO



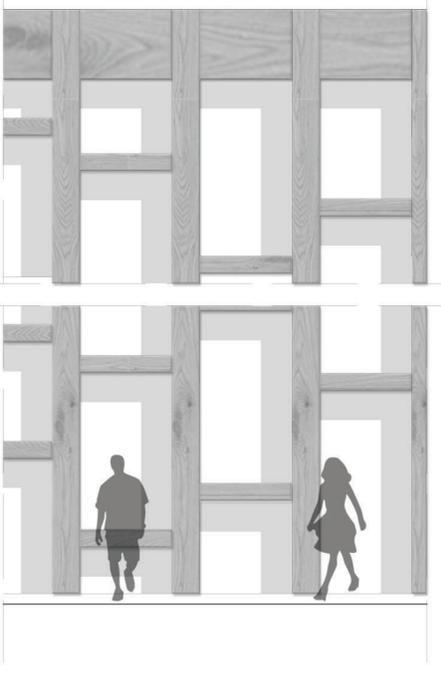
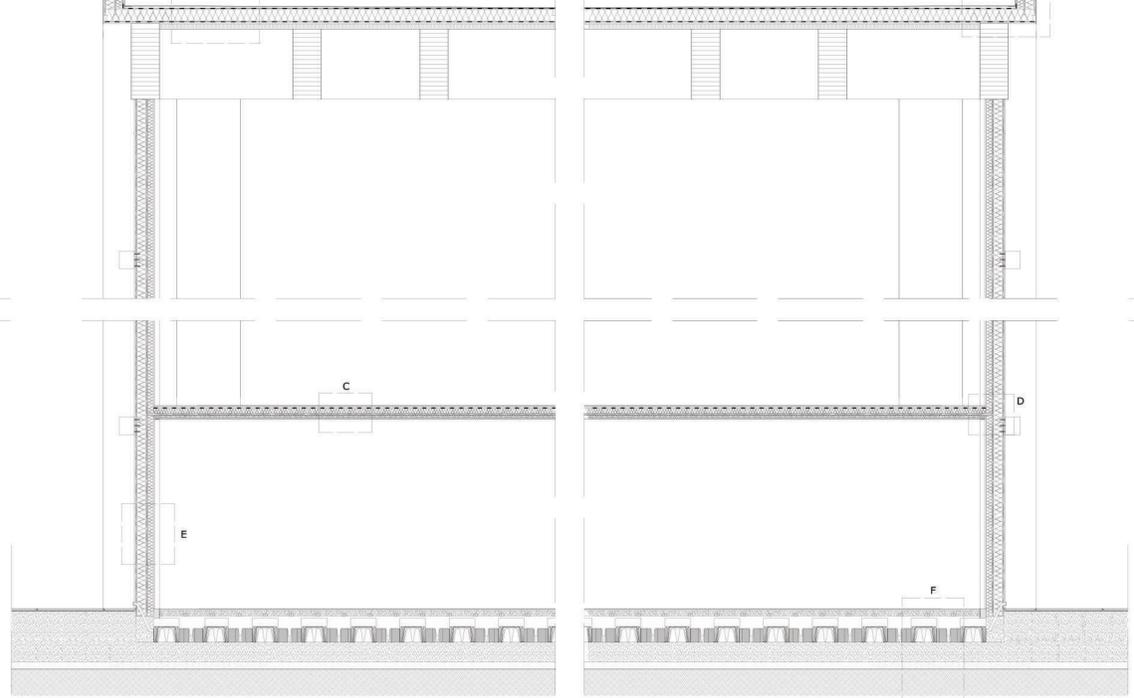
- LEGENDA FUNZIONALE
- STRUTTURA:
 - DI FONDAZIONE: PLATEA IN CLS ARMATO, sp 500mm
 - DI ELEVAZIONE: TRAVI E PILASTRI IN LEGNO LAMELLARE 400x800mm
 - CHIUSURE:
 - VERTICALI
 - VERTICALE OPACA [E]
 - FINITURA ESTERNA IN DOGHE DI LARICE DA 12.5mm CON LISTELLI 21x24cm
 - PANNELLO OSB3 30mm
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool" TIPO "frontrock max E", sp. 120mm
 - PANNELLO OSB3, sp. 60mm
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool" TIPO "acoustic 225 plus," sp. 80mm
 - LASTRA IN GESSOFIBRA "vidiwall", sp. 12.5 mm ricoperta da listelli di larice chiaro
 - VERTICALE TRASPARENTE
 - TELAIO IN LEGNO IN LARICE
 - DOPIO VETRO STRATIFICATO 4+25+4mm
 - ORIZZONTALI
 - ORIZZONTALE SUPERIORE OPACA COPERTURA [A]
 - GUAINA BITUMINOSA ARDESIATA "index", 15mm
 - STRATO AUTOLIVELLANTE INCLINATO "lecacem classic", IN CLS 20mm
 - STRATO IMPERMEABILIZZANTE IN ASFALTO COLATO "mapelastic mapei", sp.12mm
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool", TIPO "dackrock", sp. 160 mm
 - BARRIERA AL VAPORE IN PE RETINATO "riwega", sp. 20mm
 - DOPIO TAVOLATO INCROCIATO, TIPO abete, sp. 50mm
 - MASSETTO IN CLS CON PORTA IMPIANTI, sp. 60mm
 - LASTRA IN GESSOFIBRA "vidiwall" TINTEGGIATA, sp. 12.5mm
 - ORIZZONTALE INFERIORE OPACA FONDAZIONE [F]
 - PAVIMENTAZIONE "woodfloor activity" in doghe di larice, sp.30mm
 - MASSETTO PORTA IMPIANTI, sp.80mm
 - SOLETTA DI COMPLETAMENTO IN C.A. sp. 50mm
 - VESPAIO AREATO "isolcuplex" H34 (22+12)
 - MAGRONE 150mm
 - PARTIZIONI
 - PARTIZIONI INTERNA VERTICALE
 - LASTRA IN GESSOFIBRA "vidiwall" TINTEGGIATA sp.12.5mm
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool" TIPO "timberock", sp.60mm
 - PANNELLO XLAM "KLH", sp. 100 mm
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool" sp.60mm
 - LASTRA IN GESSOFIBRA "vidiwall", sp.12.5mm
 - PARTIZIONE ORIZZONTALE [C]
 - PAVIMENTAZIONE "woodfloor activity" IN DOGHE di abete bianco, sp.30mm
 - TELO PROTETTIVO "centuria"
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool" TIPO "steprock LD", SP. 20mm
 - PANNELLO OSB3, SP.40mm
 - PANNELLO ISOLANTE "rockwool", tipo "220 compresso", sp.50mm
 - LASTRA IN GESSOFIBRA "vidiwall", sp. 12.5 mm



PROSPETTO_scala 1:50



SEZIONE TECNOLICA_scala 1:50



ROVINE-ARCHEOLOGIA DEL FUTURO

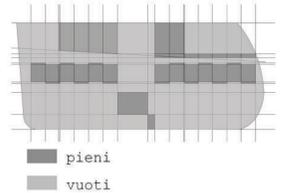
Titolo: LIGHTNESS IN THE DARKNESS

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA _ PROF. R. RUGGIERO _ N. VIVIANI _ AA 2015-2016

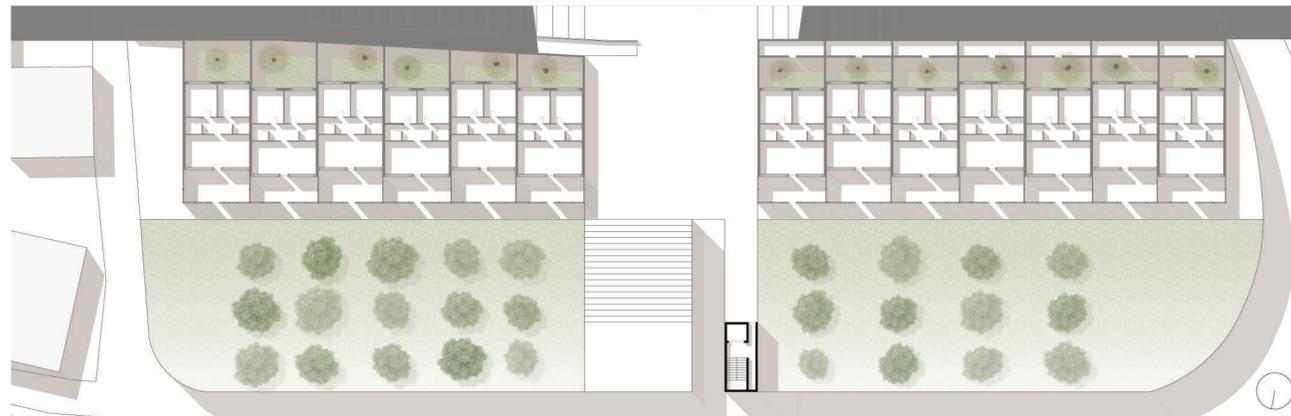
SITO: CIVITANOVA MARCHE _ AREA EX FIERA

CONCEPT PROGETTUALE

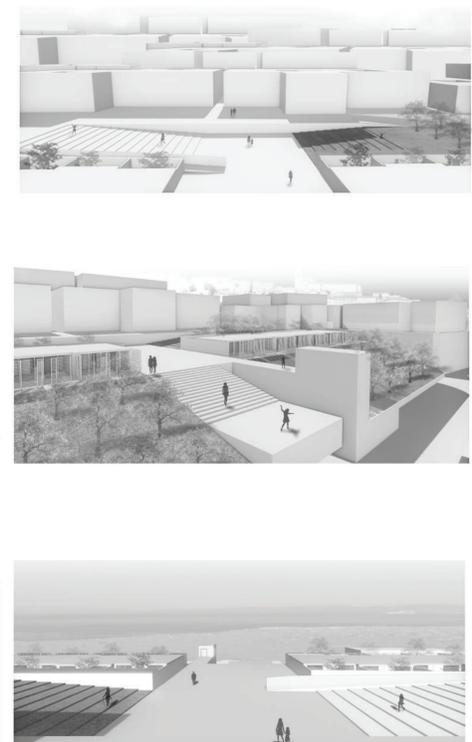
ANALISI IN PIANTA



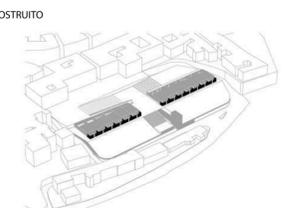
PIANTA PIANO TERRA RESIDENZE



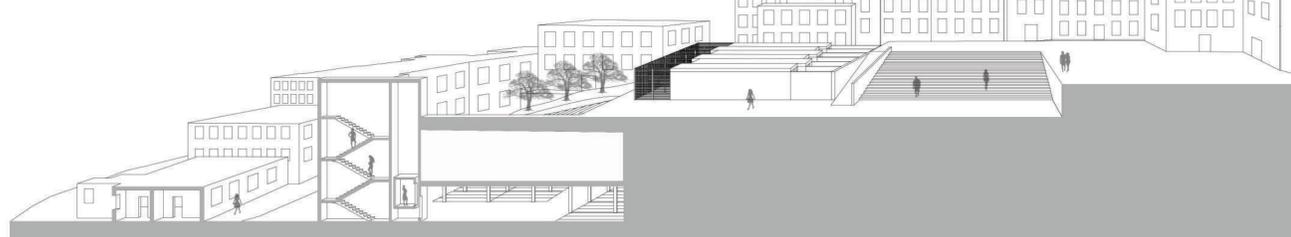
RENDER VARI PROGETTUALI



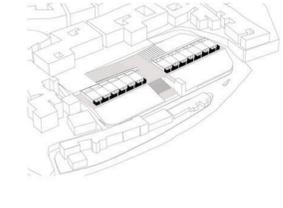
ANALISI VOLUMETRICA



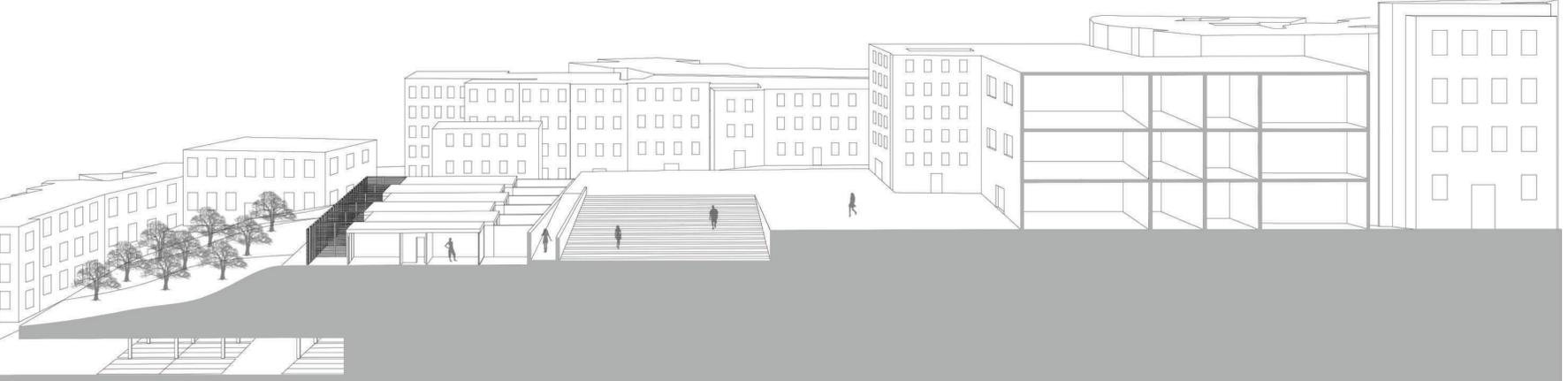
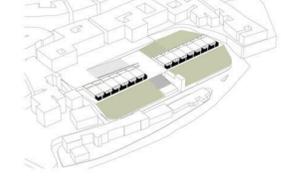
SEZIONI TRASVERSALI PROSPETTICHE



PERCORSI



VERDE



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA _ PROF. LUIGI COCCIA _ MICHELA CIOVERCHIA _ AA 2016-2017

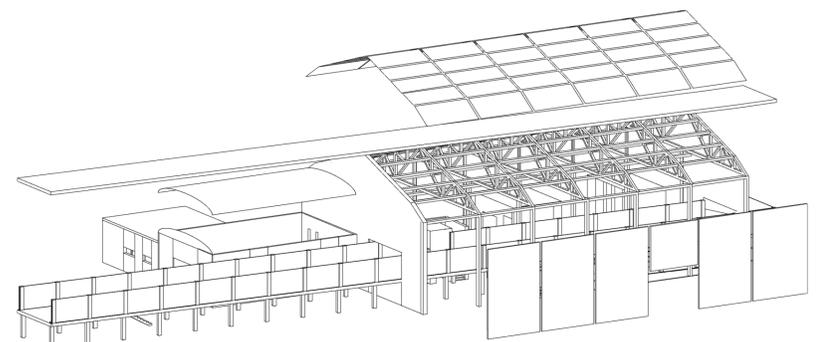
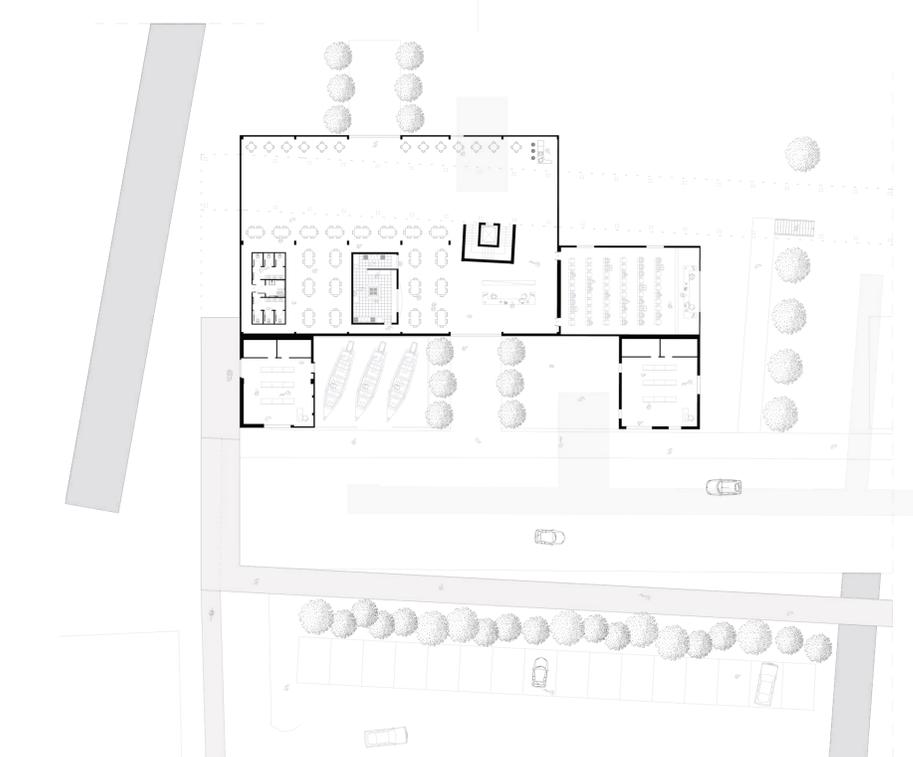
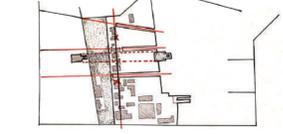
SITO: CIVITANOVA MARCHE _ AREA PORTUALE

CIVITANOVISSIMA 2

Rigenerazione dell'area portuale di Civitanova Marche

PIANTA PIANO TERRA _CAPANNONE ADIBITO A RISTORAZIONE, BAR E SALA CONFERENZE

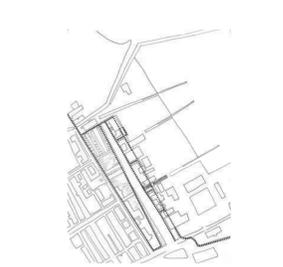
ESPLOSO ASSONOMETRICO



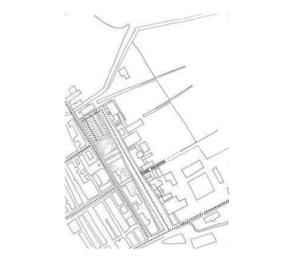
ANALISI



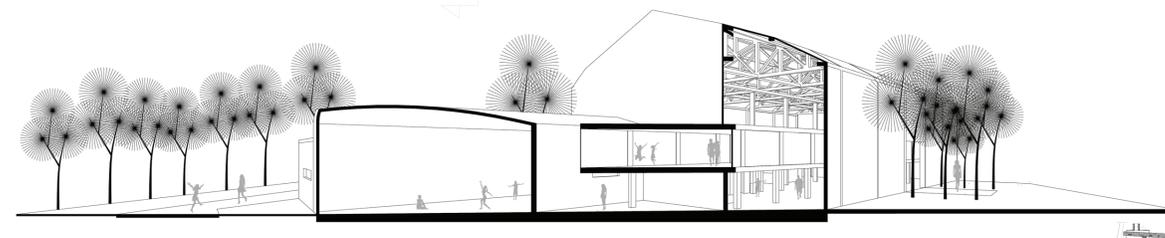
PERCORSO CICLOPEDONALE



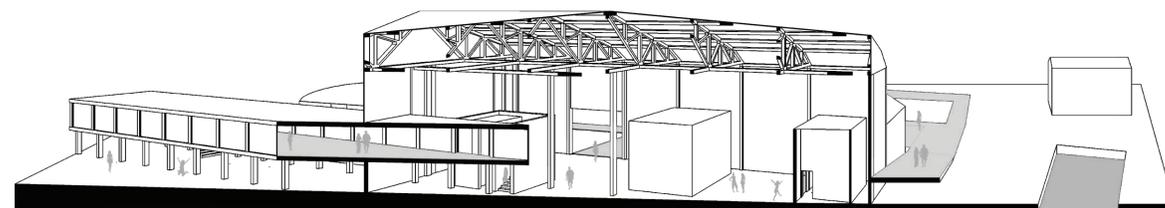
PERCORSO AUTOMOBILI



SEZIONI TRASVERSALI PROSPETTICHE



RENDER PROGETTUALI



RELAZIONE DI PROGETTO

“Al fine di progettare edifici con un collegamento sensibile alla vita, si deve pensare in un modo che va bene oltre la forma e la costruzione”

[Peter Zumthor]

Ci troviamo ad Arquata del Tronto, a 777m slm.

E' l'unico comune racchiuso tra due aree naturali protette. Il centro urbano di Arquata è stato costruito a cavallo di un'altura nella zona dell'alta valle del Tronto.

Nella notte del 24 Agosto un grande terremoto segna il territorio facendo collassare l'intero paese sul versante.

Attraverso una profonda ricerca fotografica è stato possibile ricostruire il ricordo del paese.

L'idea del Laboratorio Sociale, secondo me in questi casi, risulta molto utile per la comunità, poichè avendo vissuto il terremoto, mi sono resa conto che stare tutti insieme, e soprattutto “vivere” insieme è la cosa migliore per ricominciare da zero la propria vita.

Il progetto si svolge nella Piazza Umberto 1°, nell'angolo dove sono presenti le due vie:

una che collega il paese alla rocca e l'altra, che riporta alla via inferiore (tutt'oggi rimasta l'unica via di accesso al paese).

-Come si può ricostruire la memoria di un paese?

Facendo un edificio dove tutti si possano radunare, ricordando il loro passato e pensare al proprio futuro.

All'interno dei resti di un vecchio edificio, ormai in rovine, ho posizionato un parallelepipedo monolitico in cemento con dei tagli di luce, in vetro, nel prospetto est e ovest.

Per quanto riguarda l'entrata presenta un lungo taglio, che ricorda una fessura, come un nuovo spiraglio di luce nel buio.

-Ma quale sarà la funzione di quest'edificio?

Un Laboratorio Sociale, per scambiarsi idee ed aver un punto d'incontro del paese.

Il miglior modo per ricostruire un paese è quello di far partecipare i residenti e dar voce agli stessi.

Chiara Chiodi